

COMUNE DI ROCCALUMERA

Città Metropolitana di Messina

Cap. 98027

REG. N. 20

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA ORDINARIA

OGGETTO	Approvazione bilancio di previsione 2022/2024 e DUP 2022/2024
----------------	--

L'anno duemilaventidue addì **VENTISETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **20.00** si è costituito il Consiglio Comunale a seguito di convocazione del Presidente, e nella consueta sala delle adunanze del Comune.

Posto in discussione l'argomento segnato in oggetto risultano:

	P	A
GARUFI ANTONIO CARMELO	X	
CREMENTE IVAN		X
MAGGIO TIZIANA	X	
SCARCI ANTONINO	X	
GARUFI ANTONIETTA	X	
SACCA' SIMONA		X
FOSCOLO SEBASTIANO	X	
CORRINI RITA GRAZIA	X	
ALLEGRA ANTONINO	X	
CACCIOLA COSIMO	X	
STRACUZZI CARMELO	X	
FLERES ETTORE ANTONINO	X	
	10	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Francesco Scattareggia

Il Presidente si augura che i toni siano pacati, anche perché questo potrebbe essere l'ultimo bilancio di questa amministrazione.

Prende la parola il Responsabile dell'Area Finanziaria che espone sinteticamente il documento. Pone l'attenzione intanto sulla parte entrata, in particolare sui tributi. Evidenzia che il piano del servizio idrico non è stato adottato ma si è ribaltato quello dell'anno precedente dove si è applicata la misura dei 200 mc forfettari per i nuovi utenti. Le entrate più cospicue sono sempre quelle derivanti dai trasferimenti. Fa presente che si registra un nuovo contributo dello Stato per difficoltà di riscossione comune a tutti gli enti. Nella parte investimenti, qui si verifica l'aumento complessivo del bilancio, c'è un finanziamento di quasi 4 milioni di euro per la rete fognaria, oltre ad altri finanziamenti di importo inferiore. Sono stati regolarmente stanziati i fondi vincolati, quali la democrazia partecipata e il fondo di riserva, il fondo di garanzia debiti commerciali per il quale si spera in una riduzione grazie alla bonifica in atto. Aumenta ancora il FCDE. Il bilancio è in equilibrio ed è stato sottoposto al Revisore, oltre che trasmesso al BDAP.

Interviene il Consigliere Corrini che informa il Consiglio di essersi confrontata con l'area finanziaria dopo aver richiesto per iscritto alcuni chiarimenti puntuali.

La risposta a firma congiunta è stata evasiva anche se nella mattinata si è riusciti ad avere qualche chiarimento. Rispetto ai precedenti bilanci poco è cambiato soprattutto per le criticità già evidenziate in altre sedute di approvazione di bilanci. Si rileva ancora una mole di residui attivi elevata. Chiede chiarimenti per gli anni 2020/2021. Altra criticità è il piano di ammortamento delle somme da restituire alla Regione. Sono somme che devono passare dal bilancio anche se sono trattenute dalla Regione. Si era chiesto il piano per avere conoscenza puntuale e per questo chiede risposta scritta.

Il consigliere Cacciola interviene nella discussione unendo la dichiarazione di voto. Intende soffermarsi su alcuni dati veri e inconfutabili. Mi riferisco alla relazione DEL responsabile dell'area finanziaria, al parere del revisore e al parere del MEF. il revisore afferma che l'ente non è strutturalmente deficitario, questo mi permette di fare i complimenti all'amministrazione e agli uffici. L'ente non è in disavanzo e non è in stato di dissesto. Ciò vuol dire che l'ente è sano e se ci ricordiamo da dove si è partiti, il risultato è rilevante. Proprio l'osservazione della minoranza sul piano di rientro richiama uno dei primi atti dell'amministrazione Argiroffi.

Altro dato è l'anticipazione di cassa che è stata regolarmente restituita. Non risultano debiti, come attestato dai responsabili. In data 6 giugno 2022 il documento è stato inviato al BDAP con esito positivo.

Per tutto quanto sopra esposto, il consigliere Cacciola dichiara il voto favorevole della maggioranza.

Il Consigliere Corrini produce dichiarazione di voto contrario che deposita per essere allegata.

Si passa alla votazione.

Consiglieri presenti n. 10

Voti favorevoli n. 7 – Voti contrari n. 3 (minoranza)

Immediata esecutività con separata analoga votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: **“Approvazione bilancio di previsione 2022/2024 e DUP 2022/2024”**;

Visto l'esito della superiore votazione;

Richiamato l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: **"Approvazione bilancio di previsione 2022/2024 e DUP 2022/2024"**.
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo



COMUNE DI ROCCALUMERA

Città Metropolitana di Messina

Cod Fisc e Partita Iva 00145100830

Tel 0942/744950 Fax 0942/745104

AREA *RAGIONERIA E FINANZE*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E DUP 2022/2024.

PREMESSO

- **che** dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- **che** l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- **RILEVATO** che ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;

- **VISTO** che la Conferenza Città Stato ed Autonomie Locali ha disposto l'ulteriore differimento al 30/06/2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli Enti Locali;

- **DATO ATTO** che il progetto di bilancio di previsione 2022 come illustrato precedentemente è stato elaborato in termini di competenza e cassa nel rispetto dei principi contabili di cui al D.L. 118/2011;

- **DATO ATTO** che a seguito del decreto legislativo n. 126 del 10/08/2014 risultano pienamente in vigore le nuove disposizioni in materia di programmazione finanziaria dell'ente ed in particolare risultano modificati due articoli del TUEL, l'art. 170 relativo al Documento Unico di Programmazione (DUP) e l'art. 169 relativo al piano esecutivo di gestione (PEG);

VISTO l'art. 170 del TUEL con il quale la Relazione e Programmazione (RPP) viene sostituita dal DUP che costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;

VISTO Il Decreto Interministeriale di modifica all'art.1 comma 887 della legge 205/17 che semplifica il DUP, previsto dall'art. 170 TUEL, limitatamente ai Comuni con meno di 5000 abitanti

VISTA la legge n. 234/2021 Legge di Bilancio 2022;

VISTA la delibera di C.C. n. 6 del 14/03/2022 avente per oggetto “Adozione programma triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023”;

VISTA la deliberazione di C. C. n. 7 del 14/03/2022 avente ad oggetto: Adozione Programma Biennale degli Acquisti di Fornitura e Servizi;

VISTA la delibera di C. C. n. 8 del 14/03/2022 avente ad oggetto: “Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari “;

VISTA la delibera di C. C. n. 9 del 14/03/2022 relativa alla verifica di qualità e quantità di aree e fabbricati;

VISTA la delibera di C. C. n. 16 del 26/05/2022 avente ad oggetto: Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARI per l'anno 2022;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 14 del 25/02/2022 “Fondo Garanzia Debiti Commerciali annualità 2022;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 31 del 22/03/2022 avente per oggetto: Conferma per l'anno 2022 Aliquota Addizionale Comunale IRPEF;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 46 del 09/05/2022 avente ad oggetto “Conferma Aliquote Imposta Municipale IMU - anno 2022”;

VISTA la delibera di G.M. n. 54 del 30/05/2022 avente ad oggetto: “Aggiornamento dotazione spesa potenziale e piano fabbisogno triennale del personale 2022-2024;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n.56 del 30/05/2022 avente per oggetto: Servizi Pubblici a Domanda Individuale – determinazione costi e contribuzioni anno 2022;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 57 del 30/05/2022 avente per oggetto: Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – canone per le pubbliche affissioni – Approvazione Tariffe Anno 2022;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 58 del 30/05/2022 avente per oggetto: Proventi delle sanzioni alle Violazioni del Codice della Strada – Destinazione proventi 2022;

PRESO ATTO che si richiama la deliberazione C. C. n. 13/2021 relativa la piano dei costi e delle tariffe per il servizio idrico integrato, che vengono confermate per l'esercizio 2022;

DATO ATTO CHE:

In applicazione del principio generale della competenza finanziaria le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste della aree/servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022/2024 negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, e si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

- sono iscritte in bilancio le previsioni di cassa delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

VISTI:

- i pareri espressi dal revisore dei conti relativi al bilancio e al DUP 2022/2024 atteso:

- che il documento in parola è corredato da tutti gli allegati voluti dalle norme in vigore;

- **VISTO** il D.Lgs. 118/2011;

- **RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio 2022/2024 del DUP 2020/2022 e di tutti gli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

- **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2022/2024, allegato al presente atto;

- **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 174, del D. Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024, redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 9 del D. Lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze allegate al presente atto;

- **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2022/2024 risulta coerente con gli obiettivi fissati dalla L. 145/2018;

- **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2020 alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;

- che non sussistono debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 TUEL;

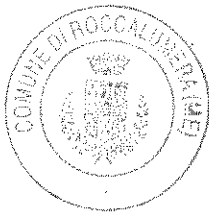
- che lo stanziamento del FCDE risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

- **DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESP. dei SERVIZI FINANZIARI

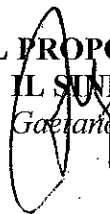
(Dott.ssa Rossella Rigano)



IL PROPONENTE

IL SINDACO

(Dott. Gaetano Argiroffi)





COMUNE DI ROCCALUMERA

CITTA' METROPOLITANA di MESSINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA
C. C. _____ del _____

PARERE SU DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E DUP 2022/2024
---------	--

Resi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dall'art. 1 comma 1 della l.r. 48/9, come sostituito dall'art. 12 della l.r. n. 30/2000:

1) In ordine alla regolarità tecnica
(art. 5, c. 1 del regolamento dei
controlli interni approvato con
delibera del C.C. n. 1/2013)

VISTO si esprime parere

FAVOREVOLE

Roccalumera, 20/06/2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

2) In ordine alla regolarità contabile
(art. 5, c. 1 del regolamento dei
controlli interni approvato con
delibera del C.C. n. 1/2013).

VISTO si esprime parere

FAVOREVOLE

Roccalumera, 20/06/2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

COMUNE DI ROCCALUMERA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Salvatore Gangi

COMUNE DI ROCCALUMERA (ME)	
- 6 GIU 2022	
Prot. n°	8295
Settore	

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Roccalumera (Me) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roccalumera lì .

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Salvatore Gangi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Salvatore Gangi, Revisore Unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 27/08/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 30/05/2022.lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 30/05/2022.con delibera n. 59 ,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 06/06/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Roccalumera (Me)registra una popolazione al 01.01.2021, di n 3953 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha rispettato il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali. A seguito dell'approvazione del PEF 2022 - 2025 è stata modificata la tariffa Tari 2022.

L'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2021, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

N.B. Gli enti territoriali applicano l'art.52 comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106 (Modifica al punto 3.20-bis del principio all.4/2 intervenuta con il XIII decreto correttivo dei principi contabili DM 01/09/2021)

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed in particolare ha previsto i trasferimenti correlati ai ristori per come indicato dalle tabelle dei trasferimenti del portale finanza locale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato prima dell'approvazione del rendiconto occorre fare riferimento ai dati presuntivi con i quali l'Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 41 del 29/11/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 02 in data 08/11/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui;
- l'Ente non è strutturalmente deficitario.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	3.929.077,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	301.448,52
b) Fondi accantonati	5.593.868,37
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-1.966.239,27

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2020 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. 42 del 29/11/2021 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 21/11/2021 con parere n. 14 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in dieci esercizi per un importo a quota annuali costanti di €. 36.241,25 e confermata la quota trentennale di €. 86.809,63 e quella triennale di €. 72.155,51.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	19.278,56	507.252,43	381.855,12
anticipazioni non estinte al 31/12	1.158.827,20	1.485.100,54	505.651,93

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico annuale di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, non è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi, quindi è garantita la copertura della quota di spesa annuale.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico annuale di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza. per un importo annuale di €.195.206,39.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	109.469,78 €	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.797.521,29 €	previsione di competenza previsione di cassa	2.773.546,37 € 8.847.480,13 €	2.775.539,95 € 9.573.061,24 €	2.766.207,95 €	2.732.439,95 €
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	379.266,03 €	previsione di competenza previsione di cassa	2.694.304,62 € 2.937.621,11 €	2.862.925,19 € 3.242.191,22 €	2.569.539,88 €	2.569.539,88 €
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.543.752,99 €	previsione di competenza previsione di cassa	1.375.227,28 € 3.708.731,17 €	1.431.146,94 € 3.974.899,93 €	1.283.125,41 €	1.284.725,41 €
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.737.107,20 €	previsione di competenza previsione di cassa	2.178.755,76 € 3.689.234,31 €	6.669.499,63 € 4.407.606,83 €	1.241.104,55 €	1.234.499,63 €
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	190.664,60 €	previsione di competenza previsione di cassa	620.000,00 € 792.939,08 €	500.000,00 € 690.664,60 €	0,00 €	0,00 €
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.500.000,00 € 6.500.000,00 €	6.000.000,00 € 6.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	61.489,82 €	previsione di competenza previsione di cassa	4.862.000,00 € 4.938.845,13 €	3.865.000,00 € 3.926.489,82 €	3.868.000,00 €	3.870.000,00 €
TOTALE TITOLI		11.709.801,93 €	previsione di competenza previsione di cassa	21.003.834,03 € 31.414.850,93 €	24.104.111,71 € 31.814.913,64 €	16.727.977,79 €	16.691.204,87 €
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.709.801,93 €	previsione di competenza previsione di cassa	21.113.303,81 € 31.414.850,93 €	24.104.111,71 € 31.814.913,64 €	16.727.977,79 €	16.691.204,87 €

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI DEFINITIVE 2022-2024		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			195.206,39 €	195.206,39 €	195.206,39 €	195.206,39 €
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.032.993,76 €	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.548.796,15 €	6.613.390,85 €	6.154.828,82 €	6.122.660,82 €
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.648.218,39 €	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.798.755,76 €	7.169.499,63 €	1.241.104,55 €	1.234.499,63 €
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	355.837,05 €	previsione di competenza di cui già impegnato*	208.545,51 €	261.014,84 €	268.838,03 €	268.838,03 €
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.628.064,68 €	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.500.000,00 €	6.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	168.474,02 €	previsione di competenza di cui già impegnato*	7.037.015,25 €	7.628.064,68 €		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.050.509,49 €	0,00		
	TOTALE TITOLI	7.833.587,90 €	previsione di competenza di cui già impegnato*	20.918.097,42 €	23.908.905,32 €	16.532.771,40 €	16.495.998,48 €
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
			previsione di cassa	27.225.996,99 €	20.943.423,27 €		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.833.587,90 €	previsione di competenza di cui già impegnato*	21.113.303,81 €	24.104.111,71 €	16.727.977,79 €	16.691.204,87 €
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
			previsione di cassa	27.225.996,99 €	20.943.423,27 €		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'articolo 52 del DI 73/2021, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e n. 80 del 29 aprile 2021, consente di effettuare il riparto del disavanzo derivante dalla ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità di cui al DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti (aggiornato al 31 dicembre 2020) in dieci quote costanti, che sono state iscritte nel bilancio di previsione, a partire dal 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/2022	0,00 €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.573.061,24
2	Trasferimenti correnti	2.937.621,11
3	Entrate extratributarie	3.974.899,93
4	Entrate in conto capitale	4.407.606,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	690.664,60
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.926.489,82
TOTALE TITOLI		31.814.913,64
TOTALE GENERALE ENTRATE		31.814.913,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	8.869.788,68
2	Spese in conto capitale	3.828.718,02
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	616.851,89
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	7.626.064,68
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.033.474,02
TOTALE TITOLI		24.976.897,29
SALDO DI CASSA		6.838.016,35

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.797.521,29	2.775.539,95	9.573.061,24	9.573.061,24
2	Trasferimenti correnti	379.266,03	2.862.925,19	3.242.191,22	3.242.191,22
3	Entrate extratributarie	2.543.752,99	1.431.146,94	3.974.899,93	3.974.899,93
4	Entrate in conto capitale	1.737.107,20	6.669.499,63	8.406.606,83	4.407.606,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	690.664,60
6	Accensione prestiti	190.664,60	500.000,00	690.664,60	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	61.489,82	3.865.000,00	3.926.489,82	3.926.489,82
	TOTALE TITOLI	11.709.801,93	24.104.111,71	35.813.913,64	31.814.913,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.709.801,93	24.104.111,71	35.813.913,64	31.814.913,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.032.993,76 €	6.613.390,85	9.646.384,61	8.869.788,68
2	Spese In Conto Capitale	2.648.218,39 €	7.169.499,63	9.817.718,02	3.828.718,02
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	355.837,05 €	261.014,84	616.851,89	616.851,89
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.628.064,68 €	6.000.000,00	7.628.064,68	7.628.064,68
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	168.474,02 €	3.865.000,00	4.033.474,02	4.033.474,02
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.833.587,90	23.908.905,32	31.742.493,22	24.976.897,29
	SALDO DI CASSA				6.838.016,35

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	195.206,39 €	195.206,39 €	195.206,39 €
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	7.069.612,08 €	6.618.873,24 €	6.586.705,24 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.613.390,85 €	6.154.828,82 €	6.122.660,82 €
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		701.979,13 €	698.564,55 €	686.208,84 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	261.014,84 €	268.838,03 €	268.838,03 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.169.499,63 €	1.241.104,55 €	1.234.499,63 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.169.499,63 €	1.241.104,55 €	1.234.499,63 €
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Per i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art. 1, comma 443 della legge n. 228/2012 e art. 56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013), l'Ente ha provveduto a destinare nella misura del 10% per finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Ai sensi dell'**articolo 52, comma 1- ter del DI 73/21** (convertito nella Legge 106/21) gli enti locali che hanno contratto il FAL (2013 e 2020) iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2022 come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La proposta riguardante la nota di aggiornamento e il DUP viene presentata al Consiglio Comunale per la sola presa d'atto, contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 in cui non è necessario che il revisore esprima parere.

Ai fini dell'applicazione del Pnrr, per gli enti locali il DUP e la nota di aggiornamento rappresentano strumenti che consentono di integrare l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione adeguando così il sistema di programmazione e controllo e gli obiettivi 2022-2024, all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con la delibera n.6 del 14/03/2022.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma biennale di fornitura e servizi è stato approvato con delibera di C.C. n. 07 del 14/03/2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere n. 04 in data 14/05/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Pertanto la Giunta Municipale ha adottato la delibera n. 54 del 30/05/2022.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con Delibera di C.C. n. 08 del 14/03/2022. Successivamente con parere n. 06/2022 lo scrivente Organo di Revisione ha proceduto a sanare il suddetto provvedimento che costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2022 – 2024.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, con una soglia di esenzione per i redditi fino a €. 7.500,00 senza altre suddivisioni in scaglioni di reddito

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	1.096.446,16	1.090.659,00	1.081.327,00	1.047.559,00
Totale	1.096.446,16	1.090.659,00	1.081.327,00	1.047.559,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 1.150.000,00 con un aumento di euro 49.999,75 rispetto alle previsioni definitive 2020 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- normalizzato calcolando con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e quelle non domestiche rispetto ai dati totali. Adattando l'utilizzo delle superfici secondo il coefficiente di produzione dei rifiuti e riportando tale dato al totale dei rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	1.252.811,42	280.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF	295.000,00	246.027,83	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
TARI	1.100.000,25	781.752,33	1.096.446,16	1.090.659,00	1.081.327,00	1.047.559,00
TOSAP	28.906,53	3.951,81	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	3.868,73	0,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRI TRIBUTI(Idrico e depurazione)	410.000,00	220.446,15	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Totale	3.090.586,93	1.532.178,12	3.208.446,16	3.212.659,00	3.203.327,00	3.169.559,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	638.655,06	638.655,06	521.024,52	701.979,13	698.564,55	686.208,84

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	67.052,70	0,00	67.052,70
2021 (assestato)	63.130,75	0,00	63.130,75
2022 (previsione)	100.000,00	0,00	100.000,00
2023 (previsione)	100.000,00	0,00	100.000,00
2024 (Previsione)	100.000,00	0,00	100.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Ente ha destinato le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni a spese per opere di urbanizzazione primarie e secondarie e spese relative alla revisione del P.R.G.:

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetti i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	43.000,00	43.000,00	43.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	17.000,00	17.000,00	43.000,00
TOTALE SANZIONI	60.000,00	60.000,00	86.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	30.870,00	30.870,00	30.870,00
Percentuale fondo (%)	51,45%	51,45%	35,90%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 43.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 17.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta M. n. 58 in data 30/05/2022 la somma di euro 60.000,00 (previsione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato come quota vincolata euro 31.600,00.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 23.600,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 8.000,00.;

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	13.311,70	13.405,70	13.405,70
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	38.311,70	38.405,70	38.405,70
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	65.000,00	179.243,54	36,26%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	65.000,00	179.243,54	36,26%

L'organo esecutivo con deliberazione di G.M. n. 56 del 30/05/2022 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,26%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a confermare le tariffe.

Canone unico patrimoniale

L'Ente con delibera di C.C. n. 2 del 31/03/2021 ha adottato il regolamento per il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – canone per le pubbliche affissioni e canone mercatale, giusta legge 160/2019 e con delibera di G.M. n. 57 del 30/05/2022 sono state approvate le relative tariffe 2022, confermando le precedenti.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 47.000,00

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Totale	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto dell'art. 1 , comma 816 e seguenti, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101 Redditi da lavoro dipendente	1.594.776,72	1.559.094,66	1.546.898,60	1.562.503,52
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	113.384,19	135.280,00	142.280,00	143.280,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.693.428,01	2.303.677,59	2.152.501,28	2.142.001,28
104 Trasferimenti correnti	1.156.693,76	1.421.590,01	1.220.033,38	1.193.833,38
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	249.838,50	273.052,66	254.198,50	254.195,50
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.384,65	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110 Altre spese correnti	176.714,51	918.195,93	836.420,06	824.347,14
Totale	4.987.220,34	6.613.390,85	6.154.831,82	6.122.660,82

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La spesa indicata comprende l'importo di € ... 50.000,00 nell'esercizio 2022, di € 0,00 nell'esercizio 2023 e di € 0,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia terza.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	0,00	1.559.094,66	1.546.898,60	1.562.503,52
Spese macroaggregato 103	0,00	2.303.677,59	2.152.501,28	2.142.001,28
Irap macroaggregato 102	0,00	135.280,00	142.280,00	143.280,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	3.998.052,25	3.841.679,88	3.847.784,80
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-	0,00	3.998.052,25	3.841.679,88	3.847.784,80
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 2.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.775.539,95	399.072,13	399.072,13	0,00	14,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.862.925,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.431.146,94	302.907,00	302.907,00	0,00	21,17%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.669.499,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	13.739.111,71	701.979,13	701.979,13	0,00	5,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.069.612,08	701.979,13	701.979,13	0,00	9,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.669.499,63	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.766.207,95	395.657,55	395.657,55	0,00	14,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.569.539,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.283.125,41	302.907,00	302.907,00	0,00	23,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.241.104,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.859.977,79	698.564,55	698.564,55	0,00	8,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.618.873,24	698.564,55	698.564,55	0,00	10,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.241.104,55	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.732.439,95	383.301,84	383.301,84	0,00	14,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.569.539,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.283.125,41	302.907,00	302.907,00	0,00	23,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.241.104,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.826.209,79	686.208,84	686.208,84	0,00	8,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.585.105,24	686.208,84	686.208,84	0,00	10,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.241.104,55	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 29.760,26 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 20.706,79 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 20.989,58 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 26.500,00;

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.048,72	2.048,72	2.048,72
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	50.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: rimborso tributi)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	74.048,72	34.048,72	34.048,72

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	40.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	3.000,00
Altri fondi (specificare: indennità di fine mandato)	2.048,72
.....	0
.....	0

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- non ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Per quanto riguarda il FGDC il Revisore ha verificato che lo stock del debito commerciale scaduto non è stato ridotto di almeno il 10%, i pagamenti superano i 30gg e il tempo medio ponderato è pari a 56 gg. Pertanto con deliberazione di G.C. n. 14 del 25/02/2022 è stato disposto l'accantonamento di €. 49.307,82 al FGDC per l'anno 2022.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente prevede di avvalersi della centrale di committenza Asmel consortile.

Inoltre i servizi affidati ad altri soggetti sono:

- Gestione Impianto di depurazione;
- Refezione scolastica;
- Raccolta smaltimento rifiuti;
- Assistenza domiciliare.

Tutti gli organismi partecipati tranne l'ATO ME 4 in liquidazione, hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Nessuna Società Partecipata risulta in perdita fatta eccezione per la situazione economica in versa l'ATO ME 4

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente nell'ultimo Rendiconto approvato (Anno2020) ha effettuato l'accantonamento di €. 3.000,00 alla voce Fondo perdite Società Partecipate ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi de comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	Esito della rilevazione	Quota ente	Fondo
S.R.R.	Società imposta dalla legge	0,87	2788,47
Asmel Consortile	Servizi di Committenza	0,104	744,82
Sviluppo Taormina Etna Srl	Promozione del Territorio	0,22	0
Ato Me 4	Società imposta dalla legge	0	14361,14
TOTALE		1,19	17.894,43

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2021 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, deliberando la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche che non prevede un piano di razionalizzazione, ma il mantenimento delle partecipate esistenti al 31/12/2020.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- Non è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura Portale Tesoro del MEF competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 30/05/2022

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.169.499,63 €	1.241.104,55 €	1.234.499,63 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.169.499,63 €	1.241.104,55 €	1.234.499,63 €
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 un project Financing:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	100,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	195.100,00	195.000,00	195.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2022-2024)*

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	5.560.261,55	5.989.269,07	5.796.165,12	5.535.150,28	5.266.312,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	201.997,67	193.103,95	261.014,84	268.838,03	268.838,03
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.358.263,88	5.796.165,12	5.535.150,28	5.266.312,25	4.997.474,22
Nr. Abitanti al 31/12	4.105	4.105	3.953	3.953	3.953
Debito medio per abitante	0,07%	0,07%	0,01%	0,01%	0,01%

3.717,92 € 4.058,79 € 5.535,15 € 5.266,31 € 4.997,47 €

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	241.121,20	204.857,84	273.052,66	254.195,50	254.195,50
Quota capitale	201.997,67	193.103,95	261.014,84	268.838,03	268.838,03
Totale fine anno	443.118,87	397.961,79	534.067,50	523.033,53	523.033,53

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 781.443,66 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	259.371,95	204.857,84	273.052,66	254.195,50	254.195,50
entrate correnti	6.276.066,16	6.562.418,95	7.069.612,08	6.618.873,24	6.586.705,24
% su entrate correnti	4,13%	3,12%	3,86%	3,84%	3,86%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:
 - si raccomanda di procedere alla determinazione e quindi a indicare le modalità di quantificare il fondo pluriennale vincolato spesa corrente per l'applicazione della contabilità armonizzata nella nota integrativa;
 - Si raccomanda anche le re-imputazioni di entrata.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, ma occorre determinare la modalità di quantificazione del fondo pluriennale vincolato spesa in C/capitale e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio e da inserire nella nota integrativa un cronoprogramma di spesa che detta i tempi per l'adempimento degli investimenti da effettuare.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa considerato che l'Ente ha posto in essere le misure organizzative e gestionali necessarie per effettuare accertamenti, impegni e per le riscossioni e i pagamenti.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

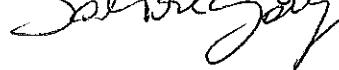
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Priolo G. (Sr) lì 06/06/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Salvatore Gangi



I sottoscritti consiglieri del gruppo di minoranza consiliare, con riferimento al punto n. 2 all'ordine del giorno in discussione avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 e DUP 2022/2024", manifestano la seguente dichiarazione di voto:

PREMESSO

Che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022/2024;

che con delibera di Giunta Municipale n.59 del 30/05/2022 sono stati approvati lo schema di bilancio di previsione e del D.U.P. 2022/2024 secondo quanto previsto dall'allegato 9 del D. LGS. 118/2011

Che persiste una sovrastima relativa alle entrate IMU cap.3.02 versamenti spontanei in quanto sia nell'esercizio finanziario 2021 che nell'attuale si riscontra che, nonostante una conferma nel 2022 delle aliquote del 2020 e 2021, lo stanziamento Imu versamenti spontanei risulta di € 1.300.000,00, a nostro avviso sopravvalutato in quanto esistono accertamenti 2020 riportati per €190.000,00 e accertamenti 2021 per € 333.600,00, non supportati da esecutività, in quanto riportati come residui da stanziamento senza che l'ufficio abbia ad oggi elaborato e trasmetto gli accertamenti o le ingiunzioni per tali anni , mentre tale capitolo va secondo i nuovi principi contabili accertato per cassa.

che nella parte spesa non risultano inserite quote capitale di anticipazioni da restituire alla Regione per € 214.038.72, somme che risultavano vincolate a tale scopo nel rendiconto 2018 e che gli anni successivi ha subito tagli per circa € 700.000,00 senza impegnare negli anni 2019 e prevedere negli anni 2020- 2021- 2022 tali somme per lo scopo del vincolo e di fatto sottraendo coperture finanziarie.

che il prospetto del risultato di amministrazione presunto, che avrebbe dovuto chiarire alcuni aspetti fra i quali gli accantonamenti ed i vincoli che essendo consolidati al 31/12/2020, sarebbero dovuti essere evidenziati, invece appare non completo per cui il risultato di amministrazione non evidenzia il disavanzo di amministrazione reale ma mostra un risultato positivo (circa € 3.876.000,00);

Che risultano inserite erroneamente nel piano finanziario TARI delle voci di spesa non pertinenti quali la manutenzione del verde pubblico che non possono essere correlate alla gestione dei rifiuti per le quali i Comuni devono provvedere con risorse del proprio bilancio e non con le entrate del tributo;

CONSIDERATO

che l'elevata pressione fiscale con particolare riferimento all'IMU ordinaria non accenna a ridursi in quanto le aliquote restano invariate;

che l'ente ha richiesto anticipazioni di liquidità a testimonianza della sofferenza finanziaria del Comune;

che purtroppo il gettito Tari sarà superiore anche quest'anno anche se i cittadini hanno dato prova di impegno e responsabilità civica nell'effettuare la RD;

che, inoltre, è stato previsto il pagamento della manutenzione del verde pubblico tramite gli stanziamenti della TARI, che non è assolutamente pertinente con la conseguenza di avere diretta refluenza in aumento sulle tariffe.

che il ricorso ai mutui alla Cassa Depositi e Prestiti sta comportando un aumento dell'indebitamento del Comune e testimonia le notevoli difficoltà dell'attuale Amministrazione a reperire finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per la realizzazione di opere pubbliche.

RILEVATO

che persistono a nostro parere diverse criticità nel documento sottoposto all'approvazione alcune già palesi nel bilancio 2021/2022, il quale ricalca quello approvato lo scorso anno;

che le risultanze del documento contabile, sebbene in fase di previsione, non rispondono all'andamento economico dell'ente in ragione della sopravvalutazione delle entrate e del mancato inserimento di spese certe, da ciò derivando la possibile esistenza di disequilibri finanziari dell'ente;

che i nostri dubbi trovano, purtroppo, conforto, ad esempio, nell'allegato al bilancio ove è illustrato il risultato presunto di amministrazione, che mostra un risultato positivo in quanto numerose voci risultano azzerate in contrasto con quanto risulta da altri allegati, deponendo nel senso della sostanziale inattendibilità dell'impianto del documento contabile;

che con nota prot. n. 9158 del 22/06/2022 i consiglieri di minoranza hanno richiesto dei chiarimenti, la quale è stata riscontrata in maniera evasiva (prot. 9374 del 24/06/2022) per cui le informazioni assunte sono carenti e si invita l'amministrazione a fornire le risposte scritte e chiare come lo sono le richieste dettagliate punto per punto .

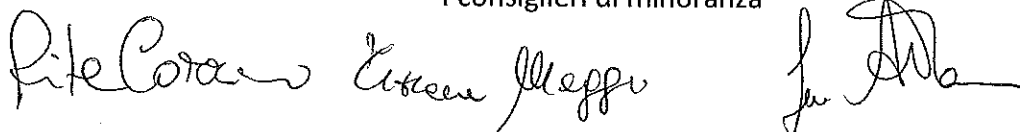
che, alla luce di quanto sopra evidenziato, appare evidente che non possa trovare condivisione l'operato della Giunta che ha approvato e sottoposto al Consiglio Comunale il bilancio di previsione in questione.

Per quanto sopra premesso, considerato e rilevato,

DICHIARANO

il voto di contrario all'approvazione della proposta di deliberazione, avente ad oggetto *"Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e DUP 2022/2024"*.

I consiglieri di minoranza



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Presidente
F.to A. Garufi**

**Il Consigliere anziano
F.to T. Maggio**

**Il Segretario Comunale
F.to F. Scattareggia**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Online dal giorno 28/08/2022 al
giorno 13/07/2022 col n. 723 del Registro delle pubblicazioni.

**Il Responsabile dell'Albo Pretorio online
G. Chiaravalle Fava**

**Il Segretario Comunale
F. Scattareggia**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni

Dalla Residenza Municipale, _____

**Il Segretario Comunale
F. Scattareggia**